

bitraria, ma, allorchè si pone mente ai concetti surriferiti che la ispirano, si comprenderà come non importasse tanto di enumerare tutte le scienze

particolari: bensì di dare esempî istruttivi. Al qual scopo ne sembra che il presente volume risponda assai bene.

RUVILLE (VON) ALBERTO, professore nell'università di Halle. — *Il mio ritorno*. Saggio di apologia vivente. *Con appendice del Dott. GIORGIO REINHOLD dell'università di Vienna*. — Versione dal tedesco di G. BRUSCOLI (n. 2 della « Biblioteca di apologia cristiana ») pp. VII, 211, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1911.

È l'esposizione ragionata del passaggio di un'anima dalla concezione protestantica del cristianesimo a quella propria della grande Chiesa. Il Ruville ha sostenuto nel suo interno un contrasto sì forte di fedi, di studi, di osservazioni da sentirsi portato a riassumere queste sue lotte dinanzi a quanti, di spirito schietto e desideroso solo di verità, vogliono comprendere la forza del sistema dottrinale, che in quel contrasto ha riportato vittoria con la conversione del Ruville stesso al cattolicesimo.

Questo libro, pensato, equilibrato, intessuto principalmente di logica e raziocinio (per quanto sia esclusa la rappresentazione dello stato psicologico dell'autore lungo il tragitto delle sue investigazioni (p. 8), ricorda l'*Ultima Critica* di Ausonio Franchi. Non

ha di questa l'assidua, minuta e penetrante analisi di un sistema filosofico e di una metodologia dallo scrittore superate e abiurate; ma come l'*Ultima Critica* anche qui è principalmente l'intelligenza che scava il nuovo solco nell'anima a farvi penetrare la luce. E perciò mentre si viene in queste pagine a conoscere la via particolare percorsa dal nuovo convertito (differente da quella di Coppé, di Huysmans e di Retté) si ha modo di cogliere nel vivo la forza di una dottrina, che parla sì profondamente alla mente come al cuore dell'uomo. Le pagine nutrite di questa vera apologia vivente con l'aggiunta di quelle ancora più organiche e lucide del Reinhold sono un preciso contributo agli studi comparativi di grandi correnti del pensiero religioso.

T. FALCINI. — *Per l'Educazione*. Consigli e massime. Con lettera di ONORATO ROUX. — Un volume in-16, di pagine 32, Desclée, Roma 1911.

È una serie di appunti sull'educazione. Dalla fede in Dio, cardine primo di ogni sana pedagogia, l'a. passa ad illustrare i doveri dei genitori e quelli dei figli, del rispetto ed obbedienza. Chiude il volumetto una esortazione

all'igiene del corpo, misura ed indice di quella dello spirito.

Come dice O. Roux nella prefazione. L'a. scrive come dettava il cuore, « come parlerebbe un padre ai figliuoli diletti ».